

Le organizzazioni del PCI impegnate per il successo della campagna abbonamenti all'Unità

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un altro disastro della speculazione edilizia

Dopo quelle di Agrigento due grosse frane minacciano Caltanissetta

Si sono staccate dai monti S. Giuliano e S. Anna — Per ora quattrocento i senzatetto — Rilasciate dall'amministrazione comunale decine di licenze per costruire in zone che erano già state interessate da smottamenti

Dopo gli interventi di Moro e Andreotti Due esigenze e un solo problema

ALLA fine di un anno difficile come il 1976, la gente è più che mai portata a interrogarsi su dove si sta andando, su che cosa si prepara, su quali prove dovranno essere ancora affrontate. E c'è da domandarsi se il dibattito politico — che resta vivace — rifletta adeguatamente, fino in fondo, questo tipo di preoccupazioni: è un interrogativo che ci poniamo non a caso, ma pensando in modo particolare alle più recenti posizioni di parte democristiana; anzitutto all'ultimo articolo di Moro e alla superintervista televisiva di martedì sera del presidente del Consiglio.

Qual è l'immagine della situazione italiana che si può cogliere in questi due documenti? Ebbene, impostato così il problema, diventano molte le considerazioni da svolgere, e non si ha — per il fatto che i massimi dirigenti della DC abbiano detto cose nuove o del tutto impensate, ma proprio per il contrario. Certe indecisioni e certi silenzi non sono di oggi, eppure proprio ora, nel quadro in cui si profila il non facile 1977, acquistano un rilievo particolare. Da tempo, Moro ha riconosciuto che la « questione di oggi » è quella del rapporto con i comunisti, ed ha parlato di una « pausa di riflessione » come di un metodo per l'avvicinamento a un domani — la « terza fase » — sulla definizione del quale non ha speso però una parola. Dopo aver fatto molto a discutere su queste formulazioni, il presidente della DC è tornato adesso a precisare, chiudendo la propria stessa prosa, che « riflessione » non è inerte, o indifferenza, o inattività. « Pur ammettendo molte cose, se ne tacciono e se ne sfumano molte altre, e sovente vi sono divergenze anche abbastanza clamorose tra ministro e ministro. E' un fatto che il tasso di inflazione è rimasto inalterato, e che al venti per cento e che tale resterà — secondo le previsioni correnti — anche nei prossimi mesi. La lira ha perduto in un anno il 25 per cento rispetto alle divise più forti. L'occupazione nell'industria tende a calare. Se è vero che un vecchio vizio, difficile da vincere, è quello di vedere la crisi italiana soltanto come un fatto congiunturale, senza coglierne i grandi aspetti strutturali, sociali ed ideali, bisogna però dire che anche la congiuntura dovrebbe far suonare più di un campanello di allarme. E specialmente in quei settori e in quegli ambienti dove si è restati ad ammettere soltanto la contingenza della situazione, per evitare di concludere (questo è il prezzo della vecchia tendenza all'strumentalismo) che i mezzi da apprestare e lo sforzo da compiere debbono essere più adeguati degli attuali ».

Anche in questi giorni, da parte della DC si bada soprattutto a ripetere che il quadro politico della « non sfiducia » non deve essere mutato. Mantenimento di un certo equilibrio non può voler dire, alle cosche stesse — Questo è il discorso che oggi riguarda i partiti e che tocca la loro stessa capacità di svolgere un'iniziativa autonoma.

Candiano Falaschi

Interrotta la conferenza stampa per la liberazione di Carrillo

La polizia interviene a Madrid contro la delegazione italiana

I rappresentanti del Comitato Italia-Spagna sono poi rientrati a Roma - Ribadita la richiesta di libertà per i dirigenti comunisti arrestati - Dure critiche al comportamento del governo spagnolo



MADRID — I delegati italiani all'inizio della conferenza stampa prima dell'intervento poliziesco

La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma. Quattro agenti in borghese sono entrati nella sala dell'Hotel Palace, già affollata di giornalisti, di membri dell'opposizione e di rappresentanti delle associazioni democratiche internazionali, ordinando di interrompere l'incontro, e cercando di impedire ai reporter e ai cineoperatori di riprendere immagini della riunione.

La grave decisione del governo spagnolo di far intervenire la polizia ha suscitato la ferma protesta della delegazione guidata dal segretario del comitato, Andrea Gregorio Botta.

Tale atteggiamento — è detto nel documento — è in giustificabile e contrario a ogni principio e prassi di natura internazionale. Appare tanto più grave alla luce dell'incredibile dichiarazione resa dall'ambasciatore spagnolo a Roma, che insinua, offendendo tutte le forze democratiche e lo stesso governo italiano che ha compiuto in questa occasione un « errore ».

Gregorio Botta
(Segue in ultima pagina)

La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma. Quattro agenti in borghese sono entrati nella sala dell'Hotel Palace, già affollata di giornalisti, di membri dell'opposizione e di rappresentanti delle associazioni democratiche internazionali, ordinando di interrompere l'incontro, e cercando di impedire ai reporter e ai cineoperatori di riprendere immagini della riunione.

La grave decisione del governo spagnolo di far intervenire la polizia ha suscitato la ferma protesta della delegazione guidata dal segretario del comitato, Andrea Gregorio Botta.

Tale atteggiamento — è detto nel documento — è in giustificabile e contrario a ogni principio e prassi di natura internazionale. Appare tanto più grave alla luce dell'incredibile dichiarazione resa dall'ambasciatore spagnolo a Roma, che insinua, offendendo tutte le forze democratiche e lo stesso governo italiano che ha compiuto in questa occasione un « errore ».

Gregorio Botta
(Segue in ultima pagina)

La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma. Quattro agenti in borghese sono entrati nella sala dell'Hotel Palace, già affollata di giornalisti, di membri dell'opposizione e di rappresentanti delle associazioni democratiche internazionali, ordinando di interrompere l'incontro, e cercando di impedire ai reporter e ai cineoperatori di riprendere immagini della riunione.

La grave decisione del governo spagnolo di far intervenire la polizia ha suscitato la ferma protesta della delegazione guidata dal segretario del comitato, Andrea Gregorio Botta.

Tale atteggiamento — è detto nel documento — è in giustificabile e contrario a ogni principio e prassi di natura internazionale. Appare tanto più grave alla luce dell'incredibile dichiarazione resa dall'ambasciatore spagnolo a Roma, che insinua, offendendo tutte le forze democratiche e lo stesso governo italiano che ha compiuto in questa occasione un « errore ».

Gregorio Botta
(Segue in ultima pagina)

Dal nostro corrispondente

CALTANISSETTA, 29 — Caltanissetta sta svolgendo a « alle. Oltre un milione di metri cubi di terra si muove lentamente su un fronte di oltre tre chilometri: ai piedi del monte S. Giuliano, polverizzando case rurali, strade, condutture idriche e linee elettriche. Una seconda frana scende dal monte S. Anna, l'altra vetta della città su cui è edificato gran parte del vecchio centro storico: quaranta famiglie sono state già sgomberate dalle rispettive abitazioni ed il numero sembra destinato a crescere in relazione all'evoluzione del movimento franoso. Tra i nuclei familiari alloggiati in abitazioni popolari e quelli che hanno trovato rifugio in casa di parenti e amici si parla già di oltre quattrocento senzatetto.

Anche se meno spettacolare (ai piedi del monte S. Giuliano si osserva un paesaggio da terremoto con case sventrate e strade letteralmente cancellate) questa seconda frana del monte S. Anna è quella che desta maggiore preoccupazione. Sul

Una malattia da prevenire

Agrigento, Caltanissetta, la Basilicata e prima Trapani: decine e decine di nomi di Comuni che pianano in tutta Italia con il ritorno delle grandi piogge. E da secoli che si sa che l'Italia è terra di frane, lo « sfascio geologico » è una dizione che da più di un secolo ricorre su tutti gli atti e le pubblicazioni specializzate.

Se questo è vero e se veramente si può parlare di « malattia » di questo tipo, il problema non è di « curare » ma di « prevenire ». Il problema non è di « curare » ma di « prevenire ». Il problema non è di « curare » ma di « prevenire ».

Michele Geraci
(Segue in ultima pagina)

Lo stato delle aziende Egam oggi all'esame del governo

L'intervento finanziario non deve andare al di là delle esigenze urgenti, senza pregiudicare le prospettive di risanamento - Messa in liquidazione la Cogne - Allarmismo di Donat Cattin alla TV - Mobilitazione in tutte le fabbriche

La Federazione Cgil, Cisl, Uil ha espresso con un programma (a firma di Lama, Macario e Bovevanti) alla presidenza del Consiglio una nota di malumore. Il malumore è stato espresso in un documento che ha criticato il comportamento del governo spagnolo, che ha rifiutato un incontro, richiesto più volte anche attraverso l'ambasciatore con il comitato Italia-Spagna.

Tale atteggiamento — è detto nel documento — è in giustificabile e contrario a ogni principio e prassi di natura internazionale. Appare tanto più grave alla luce dell'incredibile dichiarazione resa dall'ambasciatore spagnolo a Roma, che insinua, offendendo tutte le forze democratiche e lo stesso governo italiano che ha compiuto in questa occasione un « errore ».

Gregorio Botta
(Segue in ultima pagina)

Estromesso da direttore di « Ordine pubblico »

Franco Fedeli, direttore di « Ordine pubblico », è stato estromesso dalla direzione della rivista. La Federazione sindacale unitaria e della FNSI.

A Giarossa la terra ha ceduto ancora

Giarossa, nella catena dei disastri « naturali » della Basilicata sono Gravano, Pastore, Stigliano, Nemo, e Alanello. Abbandono e sperpero le cause della frana di, pag. 14.

Quattro soldati muoiono annegati vicino a Venezia

Le vittime, che viaggiavano in un camion insieme ad altri commilitoni, sono precipitate da un ponte lungo la provinciale per Portogruaro. Appartengono al quinto reggimento artiglieria, 150° di stanza a San Dona di Pave.

Iniziativa per limitare i disagi nelle ferrovie

Scarse adesioni all'irresponsabile sciopero indetto dal sindacato autonomo di ferrovieri, FISAFS. L'azienda di servizi, però, è stata costretta a scendere in campo il 21 dicembre. Per il 22 dicembre 1976, il sindacato di servizio Finora, data, sono stati in parte accettati.

Per la libertà in Spagna oggi manifestazione al Pantheon

Oggi, alle ore 18, si svolgerà a Roma, al Pantheon, una manifestazione popolare a sostegno della libertà in Spagna. La manifestazione sarà presieduta dal segretario del Comitato Italia-Spagna, Gregorio Botta.

L'opposizione spagnola sospende la trattativa con il governo

L'opposizione spagnola ha sospeso la trattativa con il governo. La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma.

Con i proventi dei sequestri, dei subappalti e del contrabbando

LA COSTA DI PALMI COMPRATA DALLA MAFIA

Nella zona non si può costruire, per i vincoli del piano regolatore — Ma sono già iniziati i lavori di sbancamento per una speculazione edilizia di decine di miliardi — L'allarme del Comune

Dal nostro inviato

PALMI, 29 — La mafia calabrese invade i propri crescenti guadagni derivanti dai rapimenti, dai subappalti e dal contrabbando, nella speculazione edilizia, turistica, commerciale. Si tratta di miliardi che, « puliti » nella regione, ma soprattutto attraverso altri canali nazionali ed esteri, tornano in Calabria ed accrescono sempre più il patrimonio dei boss e delle cosche a loro legate. Questi fili si spingono ormai molto in profondità nell'economia della società calabrese, nella pubblica amministrazione.

Una stima approssimativa della Guardia di Finanza, effettuata tempo fa in collaborazione con i carabinieri, ha stabilito che alcune decine di boss — i superstiti più in vista di una sanguinosa guerra scatenatasi fra le cosche proiettate in ogni regione — hanno in mano un patrimonio di oltre 100 miliardi di lire. Si tratta di un patrimonio che si è accumulato in modo illegale, attraverso attività di contrabbando, di sequestri, di estorsioni, di riciclaggio di denaro, di speculazione edilizia, di compravendite di terreni, di appalti, di subappalti, di commesse pubbliche, ecc. Mafia come

Estromesso da direttore di « Ordine pubblico »

Franco Fedeli, direttore di « Ordine pubblico », è stato estromesso dalla direzione della rivista. La Federazione sindacale unitaria e della FNSI.

A Giarossa la terra ha ceduto ancora

Giarossa, nella catena dei disastri « naturali » della Basilicata sono Gravano, Pastore, Stigliano, Nemo, e Alanello. Abbandono e sperpero le cause della frana di, pag. 14.

Quattro soldati muoiono annegati vicino a Venezia

Le vittime, che viaggiavano in un camion insieme ad altri commilitoni, sono precipitate da un ponte lungo la provinciale per Portogruaro. Appartengono al quinto reggimento artiglieria, 150° di stanza a San Dona di Pave.

Per la libertà in Spagna oggi manifestazione al Pantheon

Oggi, alle ore 18, si svolgerà a Roma, al Pantheon, una manifestazione popolare a sostegno della libertà in Spagna. La manifestazione sarà presieduta dal segretario del Comitato Italia-Spagna, Gregorio Botta.

L'opposizione spagnola sospende la trattativa con il governo

L'opposizione spagnola ha sospeso la trattativa con il governo. La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma.

Con i proventi dei sequestri, dei subappalti e del contrabbando

LA COSTA DI PALMI COMPRATA DALLA MAFIA

Nella zona non si può costruire, per i vincoli del piano regolatore — Ma sono già iniziati i lavori di sbancamento per una speculazione edilizia di decine di miliardi — L'allarme del Comune

Dal nostro inviato

PALMI, 29 — La mafia calabrese invade i propri crescenti guadagni derivanti dai rapimenti, dai subappalti e dal contrabbando, nella speculazione edilizia, turistica, commerciale. Si tratta di miliardi che, « puliti » nella regione, ma soprattutto attraverso altri canali nazionali ed esteri, tornano in Calabria ed accrescono sempre più il patrimonio dei boss e delle cosche a loro legate. Questi fili si spingono ormai molto in profondità nell'economia della società calabrese, nella pubblica amministrazione.

Una stima approssimativa della Guardia di Finanza, effettuata tempo fa in collaborazione con i carabinieri, ha stabilito che alcune decine di boss — i superstiti più in vista di una sanguinosa guerra scatenatasi fra le cosche proiettate in ogni regione — hanno in mano un patrimonio di oltre 100 miliardi di lire. Si tratta di un patrimonio che si è accumulato in modo illegale, attraverso attività di contrabbando, di sequestri, di estorsioni, di riciclaggio di denaro, di speculazione edilizia, di compravendite di terreni, di appalti, di subappalti, di commesse pubbliche, ecc. Mafia come

Estromesso da direttore di « Ordine pubblico »

Franco Fedeli, direttore di « Ordine pubblico », è stato estromesso dalla direzione della rivista. La Federazione sindacale unitaria e della FNSI.

A Giarossa la terra ha ceduto ancora

Giarossa, nella catena dei disastri « naturali » della Basilicata sono Gravano, Pastore, Stigliano, Nemo, e Alanello. Abbandono e sperpero le cause della frana di, pag. 14.

Quattro soldati muoiono annegati vicino a Venezia

Le vittime, che viaggiavano in un camion insieme ad altri commilitoni, sono precipitate da un ponte lungo la provinciale per Portogruaro. Appartengono al quinto reggimento artiglieria, 150° di stanza a San Dona di Pave.

Per la libertà in Spagna oggi manifestazione al Pantheon

Oggi, alle ore 18, si svolgerà a Roma, al Pantheon, una manifestazione popolare a sostegno della libertà in Spagna. La manifestazione sarà presieduta dal segretario del Comitato Italia-Spagna, Gregorio Botta.

L'opposizione spagnola sospende la trattativa con il governo

L'opposizione spagnola ha sospeso la trattativa con il governo. La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma.

Con i proventi dei sequestri, dei subappalti e del contrabbando

LA COSTA DI PALMI COMPRATA DALLA MAFIA

Nella zona non si può costruire, per i vincoli del piano regolatore — Ma sono già iniziati i lavori di sbancamento per una speculazione edilizia di decine di miliardi — L'allarme del Comune

Dal nostro inviato

PALMI, 29 — La mafia calabrese invade i propri crescenti guadagni derivanti dai rapimenti, dai subappalti e dal contrabbando, nella speculazione edilizia, turistica, commerciale. Si tratta di miliardi che, « puliti » nella regione, ma soprattutto attraverso altri canali nazionali ed esteri, tornano in Calabria ed accrescono sempre più il patrimonio dei boss e delle cosche a loro legate. Questi fili si spingono ormai molto in profondità nell'economia della società calabrese, nella pubblica amministrazione.

Una stima approssimativa della Guardia di Finanza, effettuata tempo fa in collaborazione con i carabinieri, ha stabilito che alcune decine di boss — i superstiti più in vista di una sanguinosa guerra scatenatasi fra le cosche proiettate in ogni regione — hanno in mano un patrimonio di oltre 100 miliardi di lire. Si tratta di un patrimonio che si è accumulato in modo illegale, attraverso attività di contrabbando, di sequestri, di estorsioni, di riciclaggio di denaro, di speculazione edilizia, di compravendite di terreni, di appalti, di subappalti, di commesse pubbliche, ecc. Mafia come

Estromesso da direttore di « Ordine pubblico »

Franco Fedeli, direttore di « Ordine pubblico », è stato estromesso dalla direzione della rivista. La Federazione sindacale unitaria e della FNSI.

A Giarossa la terra ha ceduto ancora

Giarossa, nella catena dei disastri « naturali » della Basilicata sono Gravano, Pastore, Stigliano, Nemo, e Alanello. Abbandono e sperpero le cause della frana di, pag. 14.

Quattro soldati muoiono annegati vicino a Venezia

Le vittime, che viaggiavano in un camion insieme ad altri commilitoni, sono precipitate da un ponte lungo la provinciale per Portogruaro. Appartengono al quinto reggimento artiglieria, 150° di stanza a San Dona di Pave.

Per la libertà in Spagna oggi manifestazione al Pantheon

Oggi, alle ore 18, si svolgerà a Roma, al Pantheon, una manifestazione popolare a sostegno della libertà in Spagna. La manifestazione sarà presieduta dal segretario del Comitato Italia-Spagna, Gregorio Botta.

L'opposizione spagnola sospende la trattativa con il governo

L'opposizione spagnola ha sospeso la trattativa con il governo. La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma.

Con i proventi dei sequestri, dei subappalti e del contrabbando

LA COSTA DI PALMI COMPRATA DALLA MAFIA

Nella zona non si può costruire, per i vincoli del piano regolatore — Ma sono già iniziati i lavori di sbancamento per una speculazione edilizia di decine di miliardi — L'allarme del Comune

Dal nostro inviato

PALMI, 29 — La mafia calabrese invade i propri crescenti guadagni derivanti dai rapimenti, dai subappalti e dal contrabbando, nella speculazione edilizia, turistica, commerciale. Si tratta di miliardi che, « puliti » nella regione, ma soprattutto attraverso altri canali nazionali ed esteri, tornano in Calabria ed accrescono sempre più il patrimonio dei boss e delle cosche a loro legate. Questi fili si spingono ormai molto in profondità nell'economia della società calabrese, nella pubblica amministrazione.

Una stima approssimativa della Guardia di Finanza, effettuata tempo fa in collaborazione con i carabinieri, ha stabilito che alcune decine di boss — i superstiti più in vista di una sanguinosa guerra scatenatasi fra le cosche proiettate in ogni regione — hanno in mano un patrimonio di oltre 100 miliardi di lire. Si tratta di un patrimonio che si è accumulato in modo illegale, attraverso attività di contrabbando, di sequestri, di estorsioni, di riciclaggio di denaro, di speculazione edilizia, di compravendite di terreni, di appalti, di subappalti, di commesse pubbliche, ecc. Mafia come

Estromesso da direttore di « Ordine pubblico »

Franco Fedeli, direttore di « Ordine pubblico », è stato estromesso dalla direzione della rivista. La Federazione sindacale unitaria e della FNSI.

A Giarossa la terra ha ceduto ancora

Giarossa, nella catena dei disastri « naturali » della Basilicata sono Gravano, Pastore, Stigliano, Nemo, e Alanello. Abbandono e sperpero le cause della frana di, pag. 14.

Quattro soldati muoiono annegati vicino a Venezia

Le vittime, che viaggiavano in un camion insieme ad altri commilitoni, sono precipitate da un ponte lungo la provinciale per Portogruaro. Appartengono al quinto reggimento artiglieria, 150° di stanza a San Dona di Pave.

Per la libertà in Spagna oggi manifestazione al Pantheon

Oggi, alle ore 18, si svolgerà a Roma, al Pantheon, una manifestazione popolare a sostegno della libertà in Spagna. La manifestazione sarà presieduta dal segretario del Comitato Italia-Spagna, Gregorio Botta.

L'opposizione spagnola sospende la trattativa con il governo

L'opposizione spagnola ha sospeso la trattativa con il governo. La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma.

Con i proventi dei sequestri, dei subappalti e del contrabbando

LA COSTA DI PALMI COMPRATA DALLA MAFIA

Nella zona non si può costruire, per i vincoli del piano regolatore — Ma sono già iniziati i lavori di sbancamento per una speculazione edilizia di decine di miliardi — L'allarme del Comune

Dal nostro inviato

PALMI, 29 — La mafia calabrese invade i propri crescenti guadagni derivanti dai rapimenti, dai subappalti e dal contrabbando, nella speculazione edilizia, turistica, commerciale. Si tratta di miliardi che, « puliti » nella regione, ma soprattutto attraverso altri canali nazionali ed esteri, tornano in Calabria ed accrescono sempre più il patrimonio dei boss e delle cosche a loro legate. Questi fili si spingono ormai molto in profondità nell'economia della società calabrese, nella pubblica amministrazione.

Una stima approssimativa della Guardia di Finanza, effettuata tempo fa in collaborazione con i carabinieri, ha stabilito che alcune decine di boss — i superstiti più in vista di una sanguinosa guerra scatenatasi fra le cosche proiettate in ogni regione — hanno in mano un patrimonio di oltre 100 miliardi di lire. Si tratta di un patrimonio che si è accumulato in modo illegale, attraverso attività di contrabbando, di sequestri, di estorsioni, di riciclaggio di denaro, di speculazione edilizia, di compravendite di terreni, di appalti, di subappalti, di commesse pubbliche, ecc. Mafia come

Estromesso da direttore di « Ordine pubblico »

Franco Fedeli, direttore di « Ordine pubblico », è stato estromesso dalla direzione della rivista. La Federazione sindacale unitaria e della FNSI.

A Giarossa la terra ha ceduto ancora

Giarossa, nella catena dei disastri « naturali » della Basilicata sono Gravano, Pastore, Stigliano, Nemo, e Alanello. Abbandono e sperpero le cause della frana di, pag. 14.

Quattro soldati muoiono annegati vicino a Venezia

Le vittime, che viaggiavano in un camion insieme ad altri commilitoni, sono precipitate da un ponte lungo la provinciale per Portogruaro. Appartengono al quinto reggimento artiglieria, 150° di stanza a San Dona di Pave.

Per la libertà in Spagna oggi manifestazione al Pantheon

Oggi, alle ore 18, si svolgerà a Roma, al Pantheon, una manifestazione popolare a sostegno della libertà in Spagna. La manifestazione sarà presieduta dal segretario del Comitato Italia-Spagna, Gregorio Botta.

L'opposizione spagnola sospende la trattativa con il governo

L'opposizione spagnola ha sospeso la trattativa con il governo. La riunione è illegale, sospesa: si severa altra spogliazione la polizia spagnola ha impedito ieri mattina lo svolgimento della conferenza stampa promossa, a conclusione del suo viaggio a Madrid, dalla delegazione del Comitato Italia-Spagna, che è rientrata nel pomeriggio a Roma.

Con i proventi dei sequestri, dei subappalti e del contrabbando

LA COSTA DI PALMI COMPRATA DALLA MAFIA

Nella zona non si può costruire, per i vincoli del piano regolatore — Ma sono già iniziati i lavori di sbancamento per una speculazione edilizia di decine di miliardi — L'allarme del Comune

Dal nostro inviato

PALMI, 29 — La mafia calabrese invade i propri crescenti guadagni derivanti dai rapimenti, dai subappalti e dal contrabbando, nella speculazione edilizia, turistica, commerciale. Si tratta di miliardi che, « puliti » nella regione, ma soprattutto attraverso altri canali nazionali ed esteri, tornano in Calabria ed accrescono sempre più il patrimonio dei boss e delle cosche a loro legate. Questi fili si spingono ormai molto in profondità nell'economia della società calabrese, nella pubblica amministrazione.

Una stima approssimativa della Guardia di Finanza, effettuata tempo fa in collaborazione con i carabinieri, ha stabilito che alcune decine di boss — i superstiti più in vista di una sanguinosa guerra scatenatasi fra le cosche proiettate in ogni regione — hanno in mano un patrimonio di oltre 100 miliardi di lire. Si tratta di un patrimonio che si è accumulato in modo illegale, attraverso attività di contrabbando, di sequestri, di estorsioni, di riciclaggio di denaro, di speculazione edilizia, di compravendite di terreni, di appalti, di subappalti, di commesse pubbliche, ecc. Mafia come

Estromesso da direttore di « Ordine pubblico »

Franco Fedeli, direttore di « Ordine pubblico », è stato estromesso dalla direzione della rivista. La Federazione sindacale unitaria e della FNSI.

A Giarossa la terra ha ceduto ancora

Giarossa, nella catena dei disastri « naturali » della Basilicata sono Gravano, Pastore, Stigliano, Nemo, e Alanello. Abbandono e sperpero le cause della frana di, pag. 14.

Quattro soldati muoiono annegati vicino a Venezia

Le vittime, che viaggiavano in un camion insieme ad altri commilitoni, sono precipitate da un ponte lungo la provinciale per Portogruaro. Appartengono al quinto reggimento artiglieria, 150° di stanza a San Dona di Pave.